

**Elezioni del rappresentante dei dottorandi in Senato Accademico**  
**Programma del candidato Fabio M. Doniselli**  
**5 novembre 2019**

**1. Aumento della borsa di dottorato**

Precedentemente all'aumento ministeriale delle borse di dottorato, avvenuto dal 1 gennaio 2018, l'Ateneo stanziava annualmente una piccola somma a integrazione delle borse di dottorato dei suoi studenti. In seguito all'aumento delle borse di studio, avvenuto a livello nazionale, UniMI ha ritirato tale investimento di risorse per destinarlo altrove. Il costo della vita a Milano rimane tra i più alti d'Italia e l'esiguità della retribuzione dei dottorandi rimane il punto di maggiore criticità come evidenziato dai questionari delle criticità promossi dalla nostra Consulta sotto la mia presidenza.

Mio obiettivo è di continuare l'azione dei miei predecessori per tenere al centro della discussione in Senato un incremento delle borse finanziato direttamente dall'Ateneo ad integrazione dell'importo ministeriale.

**2. Estensione dell'orario di fruizione degli spazi**

Nella gran parte degli atenei internazionali i ricercatori sono equiparati a personale dipendente e hanno libero accesso a laboratori, uffici, biblioteche ed in generale ai luoghi di lavoro anche oltre l'orario tradizionale. Gli spazi del nostro ateneo sono invece impermeabili a questa abitudine, che permetterebbe, secondo necessità, di rimanere nei laboratori anche oltre l'orario di lavoro dei custodi o di rimanere più a lungo (basti pensare che alcune di queste chiudono alle 18:00).

Mio obiettivo è ottenere un accesso maggiore agli spazi di ricerca, chiedendo sia la possibilità per i dottorandi di accedere con metodi di accesso elettronico (badge e simili) sia chiedendo una estensione dell'apertura delle biblioteche della nostra università rivolte al più alto grado di formazione.

**3. Corsi di inglese**

In un ambito di internazionalizzazione sempre maggiore, la richiesta di competenza linguistica non si ferma al livello B2 richiesto all'accesso dei corsi di dottorato. L'Ateneo, con il servizio linguistico (SLAM), ha tutti gli strumenti necessari per coordinare un'offerta specifica rivolta ai dottorandi per offrire corsi di lingua inglese mirati alle singole aree disciplinari.

Mio obiettivo è la creazione di tali corsi e il loro inserimento nel Catalogo d'Ateneo per la formazione dottorale.

**4. Coordinamento con le altre Consulte di Ateneo**

Con la recente riforma dello Statuto d'Ateneo saranno introdotte tre nuove figure istituzionali: la consulta dei ricercatori, quella degli assegnisti e quella degli specializzandi. Questi neonati organi avranno una struttura simile a quella della Consulta dei Dottorandi e rappresenteranno figure professionali ed in formazione di livello diverso. In tale contesto un lavoro coordinato dai vari rappresentanti in Senato Accademico ed eventualmente congiunto delle quattro Consulte può rappresentare la soluzione ideale per ottenere risultati comuni che interessino anche la comunità dottorale.

**5. Coordinamento con i dottorandi milanesi**

Non siamo soli! Milano pullula di università e i dottorandi che insistono sulla nostra metropoli non appartengono solamente ad UniMI. La creazione di un tavolo permanente per il confronto con realtà diverse dalla nostra è già stato oggetto del programma di Giulio Formenti, rappresentante in Senato Accademico fino al 2018, e successivamente sviluppato da Luca Palazzolo, creando una rete informale aperta al dialogo con le Istituzioni cittadine.

Mio obiettivo è rilanciare tale collaborazione interfacciandomi dall'interno del Senato Accademico di UniMI per ottenere il giusto livello di istituzionalità che tale *Conferenza interateneo dei dottorandi milanesi* dovrebbe avere.

#### **6. Budget dal primo anno**

Estendere, seppur in forma ridotta, il tesoretto personale già dal primo anno, ad oggi legato solamente al secondo e al terzo anno.

#### **7. Implementazione e monitoraggio del *Catalogo d'ateneo per la formazione dottorale* e focus sulla qualità dei corsi di dottorato con questionario periodico di valutazione.**

Il nuovo strumento di cui l'Ateneo si è dotato per l'offerta formativa, il Catalogo, ha grandi potenzialità ma ad oggi presenza numerose falle, sia gestionali che di reale attuazione dei corsi che vengono proposti.

Mio obiettivo è, in congiunto con la Consulta dei Dottorandi, la creazione di un gruppo per il monitoraggio della formazione dottorale che si interfacci periodicamente con il Senato Accademico su tali temi. In associazione con il Consiglio di Coordinamento Dottorale, organo di cui faccio parte rappresentando i dottorandi in nome della Consulta, mi pongo come obiettivo quello di ridefinire il questionario finale per la valutazione della qualità dei nostri corsi, che attualmente presenta a mio parere molte lacune.

#### **8. Abbonamento ATM ridotto**

Questione che è già stata sollevata dai miei predecessori in più sedi, anche istituzionali, questo rimane un punto su cui si può e bisogna continuare ad insistere. Stiamo parlando della parificazione del diritto ad ottenere una tariffa agevolata (80% di sconto), comparata a quella per i dipendenti di UniMI. La comparazione tra i dottorandi e i dipendenti in temi di sostegno economico non è una chimera: è già stata possibile con l'estensione del Welfare d'Ateneo, avvenuta pochi mesi fa con la nuova polizza assicurativa sulla salute.

Mio obiettivo è perseguire tale riduzione di prezzo, anche in coordinamento con le comunità degli specializzandi e degli assegnisti.

#### **9. Supporto alle pubblicazioni**

Trovare una forma economica in accordo con i coordinatori per supportare la pubblicazione open acces gold, come richiesto da LERU, per i paper aventi noi dottorandi come primo nome.

**Elections of the doctoral candidate in the Academic Senate**  
**Program of the candidate Fabio M. Doniselli**  
**5th Novembre 2019**

**1. Increase in the doctoral scholarship**

Prior to the ministerial increase in doctoral scholarships, which took place from 1 January 2018, the University allocated a small sum annually to supplement the scholarships of its students. Following the increase in national scholarships, UniMI withdrew this investment of resources to allocate it elsewhere. The cost of living in Milan remains among the highest in Italy and the meager retribution of doctoral students remains the most critical point as evidenced by the questionnaires of the critical points promoted by our Consulta under my presidency.

My goal is to continue the action of my predecessors to keep the focus of the debate in the Senate an increase in scholarships funded directly by the University to supplement the ministerial amount.

**2. Extension of the hours of use of the spaces**

In most of the international universities, researchers are treated as employees and have free access to laboratories, offices, libraries and in general to workplaces even beyond the traditional time. The spaces of our university are instead impervious to this habit, which would allow, according to necessity, to remain in the laboratories even beyond the hours of work of the custodians or to stay longer (just think that some of these close at 18:00) .

My goal is to obtain greater access to the research spaces, asking for the possibility for doctoral students to access with electronic access methods (badges and the like) and asking for an extension of the opening of the libraries of our university aimed at the highest level of training.

**3. English courses**

In an increasingly international context, the request for linguistic competence does not stop at level B2 required for access to doctoral courses. The University, with the linguistic service (SLAM), has all the necessary tools to coordinate a specific offer addressed to doctoral students to offer English language courses aimed at individual subject areas.

My goal is the creation of these courses and their inclusion in the University Catalog for doctoral training.

**4. Coordination with other University Councils**

With the recent reform of the University Statute, three new institutional figures will be introduced: the consultation of researchers, that of the fellows and that of the specialists. These newborn organs will have a structure similar to that of the Doctoral Students' Council and will represent professionals of different levels and in formation. In this context, a work coordinated by the various representatives in the Academic Senate and possibly a joint one of the four Councils can represent the ideal solution to obtain common results that also interest the doctoral community.

## **5. Coordination with the Milanese doctoral students**

We are not alone! Milan teems with universities and the doctoral students who insist on our metropolis do not belong solely to UniMI. The creation of a permanent table for the comparison with different realities has already been the subject of the program of Giulio Formenti, representative in the Academic Senate until 2018, and subsequently developed by Luca Palazzolo, creating an informal network open to dialogue with the city institutions .

My goal is to re-launch this collaboration by interfacing from within the UniMI Academic Senate to obtain the right level of institutionalism that this Inter-University Conference of Milanese PhD students should have.

## **6. Implementation and monitoring of the University Catalog for doctoral training and focus on the quality of doctoral courses with a periodic evaluation questionnaire.**

The new instrument of which the University has endowed itself with for the educational offer, the Catalog, has great potential but today there are numerous flaws, both of management and of actual implementation of the courses that are proposed.

My goal is, in conjunction with the Doctoral Students' Council, the creation of a group for the monitoring of doctoral training that periodically interfaces with the Academic Senate on these issues. In association with the Doctoral Coordination Council, a body of which I am a member, representing the PhD students in the name of the Consulta, I set myself the goal of redefining the final questionnaire for the evaluation of the quality of our courses, which currently presents in my opinion many gaps.

## **7. Reduced ATM subscription**

An issue that has already been raised by my predecessors in several venues, including institutional ones, this remains a point on which we can and must continue to insist. We are talking about the equalization of the right to obtain a preferential rate (80% discount), compared to that for UniMI employees. The comparison between doctoral students and employees in economic support issues is not a chimera: it has already been possible with the extension of the University Welfare, which took place a few months ago with the new health insurance policy.

My goal is to pursue this price reduction, also in coordination with the communities of post-graduate students and assignees.

## **8. Support for publications**

Find an economic form in agreement with the coordinators to support the open access gold publication, as requested by LERU, for papers with us PhD students as first name.

## **9. Budget from the first year**

To extend, albeit in a reduced form, the personal treasure already from the first year, today only linked to the second and third years.